

Foglio Informativo n. 1/2024 per operazioni di locazione finanziaria (leasing) di Beni Strumentali - Mediatori Creditizi

Informazioni sulla società di Leasing

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. è un intermediario finanziario con sede legale in Via Armorari, 4 - 20123 Milano - Telefono 02.847701 Fax 02.84770202, iscritto al Registro delle Imprese di Milano numero di iscrizione e codice fiscale: 09763970150 Aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, partita IVA n. 02886650346 Iscritto all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. 51. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole Italia S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7; indirizzo di posta elettronica: info@ca-leasing.it

SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE

In caso di offerta attraverso intermediari del credito

Denominazione dell'Intermediario

ITALFIN

Nome e Cognome del collaboratore

Numero Iscrizione Elenco Intermediario

M99

Indirizzo Intermediario

Sede legale - -

Che cos'è la locazione finanziaria (Leasing)

Per **locazione finanziaria** si intende il contratto con il quale la banca o l'intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si obbliga ad acquistare o a far costruire un bene su scelta e secondo le indicazioni dell'utilizzatore, che ne assume tutti i rischi, anche di perimento, e lo fa mettere a disposizione per un dato tempo verso un determinato corrispettivo che tiene conto del prezzo di acquisto o di costruzione e della durata del contratto. Alla scadenza del contratto l'utilizzatore ha diritto di acquistare la proprietà del bene ad un prezzo prestabilito ovvero, in caso di mancato esercizio del diritto, l'obbligo di restituirlo.

I RISCHI DELL'OPERAZIONE E DI PARTICOLARI TIPI DI LEASING

I **rischi tipici** della locazione finanziaria riguardano sia il bene che il finanziamento. Il cliente-utilizzatore si assume tutti i rischi che possono riguardare il bene, come la mancata o ritardata consegna, i vizi, i difetti, la perdita, la distruzione, il furto, la manutenzione, ordinaria e straordinaria. In tutti questi casi, il cliente deve continuare a pagare i canoni e può far valere i suoi diritti verso il fornitore del bene.

L'inserimento di un tasso minimo di rimborso (c.d. clausola floor) in presenza di parametri di riferimento con valore negativo considera gli stessi pari a zero con conseguente applicazione di un tasso d'interesse pari allo spread fino a quando i parametri di riferimento non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero.

Il cliente è tenuto a pagare tutti i costi fiscali connessi al bene o all'operazione, di cui pertanto sopporta i relativi rischi anche se gli stessi dovessero emergere successivamente al momento della firma del contratto.

Se il contratto è a tasso fisso, il cliente pagherà sempre lo stesso canone anche se i tassi scendono, mentre se il contratto è a tasso indicizzato, il cliente subirà una variazione del canone, in aumento se i tassi aumentano o in diminuzione in caso di riduzione dei tassi.

Nei contratti di leasing su beni Strumentali, il cliente ha l'obbligo di assicurare i beni medesimi contro i rischi di incendio e furto avendo cura di stipulare le polizze assicurative con primaria Compagnia di Assicurazione.

Come tutte le coperture assicurative, i rischi tipici consistono nel fatto che il rimborso copre solo i rischi e gli eventi espressamente assicurati entro i limiti delle franchigie e di massimali pattuiti; il cliente pertanto deve porre particolare attenzione alla scelta della polizza assicurativa sul bene oggetto del contratto di leasing.

L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata dall'offerta dei seguenti servizi aggiuntivi:

- polizza assicurativa su beni strumentali "All Risk";
- polizza assicurativa su beni strumentali "Rischi nominati";
- polizza assicurativa per impianti fotovoltaici.

Il servizio aggiuntivo è proposto da Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. sulla base di una convenzione assicurativa stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazioni; il cliente può aderire all'offerta del servizio accessorio in oggetto come alternativa all'obbligo di assicurare direttamente il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria presso una primaria Compagnia di Assicurazione.

Il presente prodotto non è rivolto ai consumatori.

Beni Strumentali ("Nuova Sabatini")

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. ha aderito alla Convenzione del 17 marzo 2016 - sottoscritta dal Ministero dello Sviluppo Economico (MEF), da Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDP) e dall'associazione Bancaria Italiana (ABI) - riguardante la concessione di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) da parte di banche e intermediari finanziari, per investimenti in beni strumentali d'impresa, nonché di contributo, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, rapportato agli interessi calcolati sui predetti finanziamenti.

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. concede al cliente la facoltà di scegliere tra l'erogazione del finanziamento mediante utilizzo della provvista di Cassa depositi e prestiti S.p.a ovvero di finanziamento mediante utilizzo di provvista finanziaria propria o comunque derivante da altre fonti (c.d. provvista CALIT). I tassi contrattuali massimi applicabili nei casi di scelta di finanziamento mediante utilizzo di provvista di Cassa depositi e prestiti S.p.a ovvero di provvista CALIT sono riepilogati nella sezione "Principali condizioni economiche".

L'agevolazione è concessa alla *PMI* nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato secondo la normativa ed i criteri tempo per tempo vigenti.

Come richiedere il contributo

Ai fini del contributo le imprese interessate dovranno presentare, a corredo della richiesta di finanziamento (da presentare all'indirizzo assistenza@ca-leasing.it), la domanda di accesso al contributo all'indirizzo PEC NuovaSabatini.Calit@actaliscertymail.it.

La domanda di accesso al contributo deve essere redatta secondo gli schemi definiti con la circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022 pubblicata sul sito www.mise.gov.it.

Nello specifico, la domanda di agevolazione dovrà essere compilata, pena l'improcedibilità della stessa, in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella sezione "Compilazione domanda di agevolazione" della piattaforma informatica dedicata alla misura. Il Ministero, con la suddetta circolare, ha fornito le istruzioni e definito gli schemi di domanda e di dichiarazione, nonché l'ulteriore documentazione da presentare per la concessione ed erogazione del contributo.

A partire dal 1° gennaio 2023, la PMI, ad investimento ultimato e previo pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento, compila, in formato digitale ed esclusivamente attraverso la procedura disponibile sulla piattaforma (<https://benistrumentali.dgiai.gov.it/Imprese>), apposita richiesta di erogazione del contributo (modulo RU) e la trasmette al Ministero, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

Le modalità per richiedere l'erogazione del contributo sono descritte nella seguente sezione: <https://www.mise.gov.it/it/incentivi/beni-strumentali-nuova-sabatini-erogazione-contributo>.

L'indirizzo internet a cui a cui collegarsi per effettuare l'accesso alla piattaforma è il seguente: <https://benistrumentali.dgiai.gov.it>

Per ulteriori informazioni consultare il seguente sito:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/agevolazioni-per-gli-investimenti-delle-pmi-in-beni-strumentali-nuova-sabatini>

Il Fondo di garanzia

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. opera, inoltre, con il Fondo di Garanzia di cui all'art. 2, comma 100, lettera a) della Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede la possibilità, per le piccole e medie imprese di beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia, nella misura massima tempo per tempo vigente.

Qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente, il cliente potrà richiedere che il finanziamento venga assistito dalla Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia ex Legge 662/96 e successive modifiche ed integrazioni, il cui scopo è quello di facilitare l'accesso al credito per le PMI abbattendo il rischio sull'importo garantito.

L'intervento è concesso su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa un importo massimo tempo per tempo vigente, plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Il limite si riferisce all'importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo.

La domanda di accesso alla garanzia non può essere inoltrata direttamente al Fondo. Il cliente dovrà rivolgersi a una banca o a un intermediario finanziario per richiedere il finanziamento e, contestualmente, richiedere che sul finanziamento sia acquisita la garanzia diretta.

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l., che è accreditata presso il Fondo di Garanzia, valuterà quindi l'ammissibilità delle domande dei propri clienti per l'intervento di garanzia.

Il Ministero ha pubblicato le istruzioni e maggiori dettagli sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Principali condizioni economiche

QUANTO PUO' COSTARE IL LEASING

Il costo del leasing, suddiviso nel canone alla firma, se previsto, e nei successivi canoni periodici, dipende - tra gli altri - dal prezzo di acquisto del bene, dal tasso e dalla durata del contratto, e da tutte le spese, oneri e tasse, inclusa l'IVA sui singoli canoni e sul prezzo finale di acquisto del bene. Il "tasso" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto.

Il "tasso del contratto di locazione finanziaria" è definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Esempio:

100.000,00 € con durata 5 anni e rimborso mensile - anticipo 30 % - riscatto 1 %

Tasso Fisso (rif. IRS di periodo + spread): tasso del contratto di locazione finanziaria 6,430 %

Tasso Variabile (rif. Euribor 360 3 mesi + spread): tasso del contratto di locazione finanziaria 7,941 %

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno civile (365 giorni).

I tassi applicati al contratto potranno essere diversi in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula; nonché in caso di contratti a tasso fisso, l'Intermediario si riserva la facoltà di adeguare i corrispettivi qualora accerti in un momento successivo alla stipula una variazione, in eccesso o in difetto, superiore allo 0,05% rispetto al parametro IRS riportato nel Documento di Sintesi.

Se i parametri hanno valore negativo gli stessi vengono considerati pari a zero (clausola floor). Per effetto di ciò viene applicato un tasso pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero.

Contratti a tasso variabile:

Indicizzazione: il corrispettivo è indicizzato al variare del parametro Euribor 3 Mesi/360 il cui valore è pari al 3,925% (data valuta 31/12/2023).

La formula dell'indicizzazione è la seguente:

$$\text{Canone indicizzato} = Dr \times (Ti - Tr) \times D / 1200,00 + Cp$$

Legenda:

Dr = debito residuo dopo il pagamento del canone periodico precedente a quello da adeguare;

Ti = EURIBOR come sopra definito, moltiplicato per 365/360 per ciascuna scadenza da indicizzare;

Tr = tasso di riferimento base concordato in contratto;

D = distanza, espressa in mesi, fra la scadenza del canone da indicizzare e la scadenza del canone precedente;

Cp = importo del canone periodico.

Esempio: calcolo indicizzazione con conguaglio a favore della Concedente	
Dr al 31/12/2023 = 150.000,00	Calcolo indicizzazione: $Ci = 150.000,00 * (6,003 - 1,780) * 1 / 1.200,00 + 3.200,00$ Importo del conguaglio a favore della concedente pari a Euro 527,66 Importo canone periodico indicizzato pari a Euro 3.727,66
Ti = 6,003	
Tr = 1,780	
D = 1	
Cp = 3.200,00	

Esempio: calcolo indicizzazione con conguaglio a favore del Cliente	
Dr al 31/12/2023 = 150.000,00	Calcolo indicizzazione: $Ci = 150.000,00 * (3,976 - 1,780) * 1 / 1.200,00 + 3.200,00$ Importo del conguaglio a favore del cliente pari a Euro - 274,39 Importo canone periodico indicizzato pari a Euro 3.474,39
Ti = 3,976	
Tr = 1,780	
D = 1	
Cp = 3.200,00	

Oneri di prelocazione: nel caso di operazioni di leasing con pagamenti anticipati rispetto alla consegna del bene, il tasso massimo applicato per la determinazione degli oneri di prelocazione è pari alla quotazione dell'Euribor 3 Mesi/360 tempo per tempo vigenti, maggiorato di 6 punti percentuali.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'art 2 della legge n. 108/1996 sull'usura relativo alle operazioni di locazione finanziaria strumentale, può essere consultato presso i locali aperti al pubblico, nonché sul sito internet www.ca-leasing.it.

Altri oneri applicabili all'operazione (importi massimi).

Di seguito si propongono i costi massimi applicabili all'operazione di Leasing:

SPESE	COSTI *
Spese di istruttoria	0,70% del valore del bene con un minimo di Euro 850,00
Spese di istruttoria aggiuntive per fornitore estero	Euro 2.000,00
Spese supplemento istruttoria con fornitori multipli (per ogni fornitore in aggiunta al primo)	Euro 400,00
Spesa gestione contratto	Euro 500,00
Commissioni intermediazione	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario
Spese perizia massimo trasparenza	3,00% del valore del bene con un minimo di Euro 2.000,00
Spese per studio di fattibilità (valutazione sostenibilità dell'investimento)	5,00% del valore del bene con un minimo di Euro 5.000,00
Spese per coordinamento operazioni in Pool	5,00% del valore del bene con un minimo di Euro 5.000,00
Spese per coordinamento lavori gestione cantiere	5,00% del valore del bene con un minimo di Euro 5.000,00
Spese per gestione cantiere energetico	5,00% del valore del bene con un minimo di Euro 5.000,00
Spese copia schema contratto idoneo alla stipula	Euro 30,00
Recupero bolli	Imposta di bollo prevista dalle vigenti disposizioni legislative
Recupero bolli su garanzie	Imposta di bollo prevista dalle vigenti disposizioni legislative
Spese registrazione contratto	puri costi sostenuti
Spese gestione atti notarili	Euro 200,00
Spese per disamina polizza assicurativa non in convenzione (per ogni disamina)	Euro 300,00
Spese per sollecito polizza assicurativa non pervenuta (polizza diretta conduttore)	Euro 500,00
Spese incasso canoni	Euro 20,00
Spese dichiarazioni, certificazioni, estratti, autentiche notarili (su richiesta del cliente)	Euro 300,00
Spese comunicazioni richieste dal cliente	Euro 50,00
Spese informativa IRAP	Euro 7,00
Spese certificazioni a revisori contabili del cliente	Euro 200,00
Spese fatture e comunicazioni varie	Strumenti telematici: gratuite; Cartaceo: 2,00 Euro per ciascun invio
Spese invio comunicazioni periodiche	Strumenti telematici: gratuite; Cartaceo: 2,00 Euro per ciascun invio
Spese concessione garanzia FIDI NORDEST	puri costi sostenuti
Spese concessione Garanzia Fondo di Garanzia (L. 662/96)	puri costi sostenuti
Spese gestione pratica Fondo di Garanzia (L. 662/96)	Euro 2.000,00
Spese gestione pratica Agevolata Artigiancassa contributo congiunto	Euro 1.500,00
Spese gestione pratica agevolata Umbria	Euro 1.500,00
Spese gestione pratica Agevolata Nuova Sabatini TER	Euro 2.500,00
Spese gestione pratica Agevolata Legge Sabatini - Friuli	Euro 2.500,00
Spese modifiche contratti	Euro 1.500,00
Spese variazione ragione sociale o denominazione sociale	Euro 500,00
Spese variazione sede legale	Euro 350,00
Spese variazione banca	Euro 200,00
Spese gestione multe, cartelle, bolli, accertamenti tributari senza ricorso	Euro 200,00
Spese richiamo effetti	Euro 50,00
Spese insoluti su effetti	Euro 50,00
Spese bancarie effetto protestato	Euro 50,00
Spese precontenzioso-contenzioso	15,00% dell'importo da recuperare con un minimo di Euro 200,00
Spese recupero bene	Euro 1.000,00
Spese per sublocazione	Euro 1.000,00
Spese per cessione contratto	Euro 800,00
Spese gestione riscatto	0,50% del valore del bene con un minimo di Euro 500,00
Spese riscatto anticipato parziale	Euro 1.000,00
Spese conteggio riscatto anticipato	Euro 150,00

TASSI	COSTI
Interessi di mora	In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo e/o delle somme a qualsiasi altro titolo dovute alla Concedente in base al contratto, l'Utilizzatore dovrà corrispondere interessi di mora calcolati, con riferimento all'anno civile (365/365), al Tasso soglia - rilevato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge 108/96 relativamente alle classi di importo delle operazioni di leasing e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - vigente nel periodo di insolvenza.

* espressi al netto dell'IVA e di eventuali costi vivi che se documentati, verranno addebitati.

Di seguito si riportano i costi massimi del servizio assicurativo:

Tipologia bene	Tipo copertura assicurativa	Costo del servizio	Costo garanzie aggiuntive
Beni strumentali costruiti	All Risk	16,000 per mille	-
Beni strumentali costruiti	Rischi nominati	2,800 per mille	-

Per i soli prodotti Fotovoltaici:

Tipologia bene	Tipo copertura assicurativa	Posizione impianto	Costo del servizio (somma assicurata fino a €150.000)	Costo del servizio (somma assicurata oltre € 150.000 fino a 600.000)
Beni strumentali costruiti	All Risk Danni Diretti	Impianto a terra	7,50 per mille	6,50 per mille
Beni strumentali costruiti	All Risk Danni Diretti	Impianto su tetto	6,50 per mille	5,50 per mille

Il Cliente potrà comunque avvalersi di Compagnie Assicurative di suo gradimento, purché siano sempre rispettati coperture, massimali e vincoli stabiliti.

Diritto di Recesso

Il contratto di locazione finanziaria (Leasing) non prevede il diritto di recesso del cliente.

Reclami, Ricorsi e Conciliazione

Per eventuali contestazioni in relazione ai rapporti intrattenuti con l'intermediario, il Cliente potrà presentare reclamo in forma scritta a: **Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l.** c/o la Capogruppo Crédit Agricole Italia S.p.A., Servizio Reclami - Via Università, 1 - 43121 Parma; indirizzo di posta elettronica: reclami@ca-leasing.it - Fax 0521-531918.

L'intermediario deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine previsto, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF):** per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla Concedente;
- oppure, **all'Organismo di Conciliazione costituito presso il Tribunale dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del luogo del giudice territorialmente competente per la controversia.** Per avere informazioni sull'Organismo di Conciliazione, al quale ci si può rivolgere anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente può chiedere all'intermediario;
- oppure, previo accordo con l'intermediario, ad ogni altro organismo di mediazione iscritto nel Registro degli Organismi di mediazione, tenuto dal Ministero della Giustizia.

Legenda

- **canone:** il corrispettivo periodico della locazione finanziaria. I canoni possono essere di norma mensili, trimestrali o semestrali; il primo canone versato alla firma del contratto può essere di importo più elevato.
- **concedente:** è la società di leasing, banca o intermediario finanziario che "concede" il bene in locazione finanziaria.
- **oneri di prelocazione:** nelle operazioni di leasing immobiliare o strumentale quando il bene non esiste e deve essere costruito o assemblato, il corrispettivo è pari agli interessi - calcolati sulla base di un predeterminato tasso - dovuti sulla somma finanziata (anticipi erogati ai fornitori/appaltatori) per il periodo che va dalla stipula del contratto alla data di consegna del bene e messa in decorrenza del contratto.
- **opzione finale di acquisto o di proroga:** è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato o di prorogarne l'utilizzo ad un canone predefinito.
- **parametro di indicizzazione:** un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella Sezione "Principali condizioni economiche".

- **tasso del contratto di locazione finanziaria:** il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione "Principali condizioni economiche"; il tasso di attualizzazione è calcolato come tasso periodale espresso in termini di Tasso Nominale Annuo, sviluppato con la stessa periodicità dei canoni sulla base di un anno standard di 365 gg. composto di periodi (mesi, bimestri, trimestri o semestri) tutti eguali fra di loro.
- **tasso di mora:** il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.
- **utilizzatore:** è il cliente che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria.

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l.

Sede legale: Via Armorari, 4 - 20123 Milano (MI)

www.ca-leasing.it

info@ca-leasing.it



Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie



ABF IN PAROLE SEMPLICI



INDICE

- 4 **Qualche informazione sull'Arbitro Bancario Finanziario**
 - La struttura dell'ABF

- 6 **Qualche domanda per conoscere meglio l'ABF**
 - Cosa può fare l'ABF?
 - Quando puoi ricorrere all'ABF?
 - Quando non puoi ricorrere all'ABF?
- 7 Nei confronti di chi puoi presentare un ricorso?
 - Cosa devi fare prima di proporre il ricorso?
- 8 Quanto costa un ricorso all'ABF?
 - Come si paga?
 - Quanto tempo devi aspettare dopo la presentazione del ricorso?
- 9 Che cosa è la rete Fin-Net?

- 10 **La procedura ABF passo dopo passo**
- 11 La fase iniziale
 - La decisione
 - In caso di inadempimento dell'intermediario
- 12 L'interruzione della procedura
 - L'istanza di correzione

- 14 **Contatti**

QUALCHE INFORMAZIONE SULL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO

Hai un problema con una banca o un intermediario finanziario? C'è l'ABF!

L'ABF è un sistema di risoluzione alternativa delle controversie che possono nascere tra i clienti, da una parte, e le banche e gli altri intermediari finanziari, dall'altra. Decide in tempi rapidi ed è alla portata di tutti.

- L'ABF è **autonomo e imparziale** ed è sostenuto nel suo funzionamento dalla Banca d'Italia.
- L'ABF è un'alternativa al giudice, più **semplice, rapida ed economica**.
- Puoi fare ricorso da solo e **online**. Devi crederci: **è semplice!**
- Per ricorrere all'ABF **non ti serve l'assistenza legale o l'aiuto di un professionista**.

Questa guida ti fornisce indicazioni utili per presentare un ricorso all'ABF.

Se vuoi avere maggiori informazioni sull'ABF (per esempio, sulle decisioni dei Collegi) puoi consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

LA STRUTTURA DELL'ABF

L'ABF è articolato in sette Collegi operanti su base territoriale (Milano, Torino, Bologna, Roma, Napoli, Bari e Palermo) che decidono i ricorsi in base al domicilio dei clienti (cioè l'indirizzo dichiarato nel ricorso).

COLLEGIO	REGIONI
Milano	Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto
Torino	Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta
Bologna	Emilia-Romagna, Toscana
Roma	Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, Stato estero
Napoli	Campania, Molise
Bari	Basilicata, Calabria, Puglia
Palermo	Sardegna, Sicilia

Ogni Collegio è composto da cinque membri:

- il Presidente e due membri sono designati dalla Banca d'Italia;
- un membro è designato dalle associazioni degli intermediari;
- un membro è designato dalle associazioni che rappresentano i clienti (consumatori e imprese).



Ogni Collegio è assistito da una **Segreteria tecnica** istituita presso le relative Sedi della Banca d'Italia.

Ciascuna Segreteria tecnica ha il compito, tra l'altro, di:

- ricevere il ricorso, accertando in primo luogo che sia completo, regolare e presentato nei termini;
- ricevere la documentazione presentata dall'intermediario;
- se necessario, chiedere alle parti le integrazioni;
- curare le comunicazioni relative alla procedura di ricorso alle parti.

QUALCHE DOMANDA PER CONOSCERE MEGLIO L'ABF



COSA PUÒ FARE L'ABF?

L'ABF decide chi ha ragione e chi ha torto: le sue decisioni, sebbene non vincolanti per le parti, presentano un tasso molto elevato di adesione da parte degli intermediari.

Se ritieni la decisione dell'ABF insoddisfacente, puoi in ogni caso rivolgerti al giudice, come può a sua volta fare l'intermediario.



QUANDO PUOI RICORRERE ALL'ABF?

Puoi ricorrere all'ABF se hai o hai avuto rapporti contrattuali o anche solo se sei entrato in relazione con un intermediario per servizi bancari e finanziari, compresi i servizi di pagamento.

Se, ad esempio, la tua controversia riguarda conti correnti, mutui, prestiti personali, puoi ricorrere all'ABF se chiedi:

- una somma di denaro per un importo non superiore a 100.000 euro;
- l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà (ad esempio, per la mancata consegna della documentazione di trasparenza o la mancata cancellazione di un'ipoteca dopo l'estinzione di un mutuo), in questo caso senza limiti di importo.



QUANDO NON PUOI RICORRERE ALL'ABF?

Se la tua controversia:

- riguarda servizi o attività con finalità di investimento (ad es. negoziazione o collocamento di titoli, consulenza in materia di investimenti, gestione di patrimoni): per questo, c'è l'Arbitro per le Controversie Finanziarie – ACF (<https://www.acf.consob.it/>);
- riguarda beni o servizi diversi da quelli bancari e finanziari;
- riguarda operazioni o comportamenti anteriori al 1° gennaio 2009;
- è già sottoposta all'autorità giudiziaria o è già all'esame di arbitri o conciliatori.

Il ricorso all'ABF è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione o mediazione non va a buon fine o se è stata avviata dall'intermediario e il cliente non vi ha aderito.



NEI CONFRONTI DI CHI PUOI PRESENTARE UN RICORSO?

Puoi presentare un ricorso nei confronti di:

- banche;
- intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (TUB);
- confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 TUB (fino alla istituzione dell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB, per i confidi diversi da quelli tenuti ad iscriversi all'albo previsto dall'articolo 106 del TUB., si fa riferimento all'elenco generale dedicato ai confidi minori ai sensi dell'art. 155, comma 4, del TUB);
- istituti di pagamento (IP);
- istituti di moneta elettronica (IMEL).

Per verificare se il soggetto nei cui confronti vuoi proporre ricorso è sottoposto all'ABF, puoi consultare gli Albi ed Elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/albi-elenchi/>).

Puoi presentare ricorso anche nei confronti di banche e intermediari esteri che operano in Italia e non sono sottoposti a un sistema stragiudiziale che fa parte della rete europea **Fin-Net** (cfr. "Che cosa è la rete Fin-Net").



COSA DEVI FARE PRIMA DI PROPORRE IL RICORSO?

Devi inviare un reclamo scritto all'intermediario, che ha tempo 30 giorni per risponderti. Ricordati che nel ricorso puoi proporre soltanto questioni già espresse nel preventivo reclamo.

Se l'intermediario non ti ha risposto o non sei soddisfatto della risposta che hai ricevuto, potrai rivolgerti all'ABF.

Puoi ricorrere all'ABF al massimo entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'intermediario. Se sono trascorsi 12 mesi devi presentare un nuovo reclamo.



QUANTO COSTA UN RICORSO ALL'ABF?

Dovrai pagare soltanto 20 euro di contributo spese per la procedura. Se il tuo ricorso è accolto, anche solo in parte, l'intermediario è tenuto a rimborsarti i 20 euro.



COME SI PAGA?

Il pagamento può essere fatto:

- con bonifico bancario sul conto corrente intestato a “Banca d'Italia Segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario”, IBAN **IT71M0100003205000000000904**;
- con versamento sul conto corrente postale n. 98025661 intestato a “Banca d'Italia – Segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario”;
- in contanti presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico, tranne le unità specializzate nella vigilanza.

Nella **causale** del versamento dovrai indicare **“Ricorso ABF”** e il tuo **codice fiscale** o la **Partita IVA**.



QUANTO TEMPO DEVI ASPETTARE DOPO LA PRESENTAZIONE DEL RICORSO?

L'intermediario ha 45 giorni dalla ricezione del ricorso per presentare le proprie controdeduzioni, poi:

- puoi replicare alla documentazione presentata dall'intermediario entro i 25 giorni successivi;
- l'intermediario può trasmettere le controrepliche nei 20 giorni successivi.

Una volta completato il fascicolo, il Collegio dell'ABF si pronuncia sul tuo ricorso entro 60 giorni. Il termine di 60 giorni può essere sospeso (fino a un massimo di ulteriori 60 giorni):

- dalla Segreteria tecnica nel corso della fase preparatoria;
- dal Presidente ai fini della regolarizzazione del ricorso;
- dal Collegio per chiedere ulteriori elementi alle parti.

Altri 30 giorni sono previsti per comunicare alle parti la pronuncia completa della motivazione.

I termini indicati potrebbero prolungarsi a causa dell'elevato numero di ricorsi pervenuti, come è avvenuto negli ultimi anni (cfr. **la Relazione Annuale sull'attività dell'ABF**, disponibile sul sito dell'ABF).



CHE COSA È LA RETE FIN-NET?

È la Rete europea di cooperazione tra gli organismi nazionali di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di servizi bancari, assicurativi e finanziari.

Se l'intermediario estero nei cui confronti vuoi proporre ricorso aderisce a un sistema che fa parte di Fin-Net, la Segreteria tecnica ti può aiutare a presentare il ricorso all'organismo competente.

CONTATTALA!

Maggiori informazioni su Fin-net sono disponibili sul relativo sito internet: (https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/consumer-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net_it) e su quello dell'ABF.



LA PROCEDURA ABF
PASSO DOPO PASSO

1

LA FASE INIZIALE

Puoi presentare il ricorso online tramite il Portale ABF (cfr. la “Guida all’utilizzo del Portale ABF”).

Dopo la presentazione del ricorso, la Segreteria tecnica accerterà completezza, regolarità e tempestività della documentazione che hai presentato. Ti potrà essere richiesto di regolarizzare il ricorso e di fornire ulteriori elementi (quest’ultima richiesta potrà essere rivolta anche all’intermediario). Le eventuali richieste di integrazione potranno comportare una sospensione del termine previsto per la decisione del tuo ricorso.

2

LA DECISIONE

Il ricorso è deciso dal Collegio esclusivamente sulla base della documentazione presentata. La decisione è presa a maggioranza ed è motivata.

Se il tuo ricorso è accolto, anche solo in parte, il Collegio fissa il termine entro il quale l’intermediario deve adempiere a quanto indicato nella decisione, compresa la restituzione in tuo favore dei 20 euro versati come contributo spese.

Se non è fissato alcun termine, l’intermediario deve adempiere entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione.

3

IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL’INTERMEDIARIO

L’intermediario si considera inadempiente se:

- non esegue o esegue solo in parte quanto previsto dalla decisione dell’ABF;
- non ti rimborsa i 20 euro versati come contributo spese, se il ricorso è stato accolto, anche solo in parte;
- non versa alla Banca d’Italia il contributo spese di 200 euro, dovuto se il ricorso viene accolto anche solo in parte.

Se l’intermediario non rispetta la decisione o non collabora allo svolgimento della procedura, l’inadempimento è pubblicato sul **sito internet** (<https://www.arbitrobancariofinanziario.it/intermediari-inadempienti/index.html>) dell’ABF, dove trovi l’elenco degli intermediari inadempienti.

4

L'INTERRUZIONE DELLA PROCEDURA

Se nel corso del procedimento comunicherai di aver avviato un tentativo di conciliazione o mediazione per la controversia o di aver aderito a un tentativo di conciliazione promosso dall'intermediario, il Collegio interromperà il procedimento.

Se la conciliazione fallirà, potrai riproporre il ricorso senza presentare nuovamente un altro reclamo all'intermediario.

Può anche accadere che, prima della decisione del Collegio, l'intermediario porti la controversia all'attenzione dell'autorità giudiziaria o la sottoponga ad arbitrato. In entrambi i casi, la Segreteria tecnica ti chiederà se hai comunque interesse a proseguire il procedimento davanti all'ABF.

Se dichiarerai il tuo interesse entro 30 giorni, la procedura innanzi all'Arbitro proseguirà; in caso contrario, il Collegio dichiarerà estinto il tuo ricorso.

5

L'ISTANZA DI CORREZIONE

Solo se riscontri omissioni, errori materiali o di calcolo nella decisione puoi richiederne la correzione entro 30 giorni dalla sua trasmissione.

La correzione può essere richiesta anche dall'intermediario.

CONTATTI

NUMERO VERDE

Oltre alla richiesta di supporto che puoi inoltrare attraverso il Portale, per informazioni generali sull'ABF (ad esempio chi può ricorrere e come presentare ricorso) puoi telefonare al numero verde **800 196969**.

Riferimenti delle Segreterie tecniche dell'ABF

Le Segreterie tecniche risponderanno soltanto a quesiti riguardanti ricorsi già presentati. Il servizio è fornito dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

Collegio di Milano

Via Cordusio, 5 - 20123 Milano
Tel.: 02.724.242.46 - Fax: 02.724.244.72

Collegio di Torino

Via Arsenale, 8 - 10121 Torino
Tel.: 011.551.85.90 - Fax: 011.551.85.72

Collegio di Bologna

Piazza Cavour, 6 - 40124 Bologna
Tel.: 051.643.01.20 - Fax: 051.643.01.45

Collegio di Roma

Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma
Tel.: 06.4792.92.35 - Fax: 06.4792.94.208

Collegio di Napoli

Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli
Tel.: 081.797.53.50 - Fax: 081.797.53.55

Collegio di Bari

Corso Cavour, 4 - 70121 Bari
Tel.: 080.573.15.10 - Fax: 080.573.15.33

Collegio di Palermo

Via Cavour, 131/A - 90133 Palermo
Tel.: 091.607.43.10 - Fax: 091.607.42.65

Filiali della Banca d'Italia

Sul sito internet della Banca d'Italia puoi trovare l'elenco delle Filiali (<http://www.bancaditalia.it/chi-siamo/organizzazione/filiali/index.html>) aperte al pubblico, per la presentazione del ricorso a mani e per l'invio del ricorso per posta o via fax.



Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie



Gentile Cliente,

le ricordiamo che per contattare il Servizio Reclami può scrivere a:
Servizio Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 – 43121 Parma
o all'indirizzo mail reclami@credit-agricole.it

Cordiali saluti

Crédit Agricole Leasing Italia Srl

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE 2023

APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO FINO AL 31 MARZO 2024

Categorie di operazioni	Classi di importo in unità di euro	Tassi medi (su base annua)	Tassi Soglia (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente	Fino a 5.000	11,25%	18,0625%
	Oltre 5.000	10,32%	16,9000%
Scoperti senza affidamento	Fino a 1.500	16,41%	24,4100%
	Oltre 1.500	16,25%	24,2500%
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	Fino a 50.000	8,37%	14,4625%
	Da 50.000 a 200.000	8,11%	14,1375%
	Oltre 200.000	6,64%	12,3000%
Credito personale		12,02%	19,0250%
Credito finalizzato		12,05%	19,0625%
Factoring	Fino a 50.000	6,49%	12,1125%
	Oltre 50.000	6,08%	11,6000%
Leasing immobiliare: - a tasso fisso - a tasso variabile		6,49%	12,1125%
		6,75%	12,4375%
Leasing aeronavale e su autoveicoli	Fino a 25.000	9,81%	16,2625%
	Oltre 25.000	9,12%	15,4000%
Leasing Strumentale	Fino a 25.000	11,12%	17,9000%
	Oltre 25.000	8,99%	15,2375%
Mutui con garanzia ipotecaria: - a tasso fisso - a tasso variabile		5,09%	10,3625%
		6,19%	11,7375%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	Fino a 15.000	13,68%	21,1000%
	Oltre 15.000	9,77%	16,2125%
Credito revolving		16,04%	24,0400%
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito		12,01%	19,0125%
Altri finanziamenti		15,30%	23,1250%

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 108/1996, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUÒ SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 settembre 2023 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 9 agosto 2016.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi degli Articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

1. Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l., con Sede Legale e Direzione Generale in Via Armorari, 4 - 20123 ("Calit"), Società appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia ("**Gruppo**"), in qualità di Titolare del trattamento si impegna a proteggere i Dati Personali dei propri clienti.

In generale, tutte le informazioni e i dati forniti dai propri clienti o da terzi nel contesto dell'utilizzo dei servizi di Calit ("**Servizi**"), come meglio definiti nella Sezione 3 di seguito, saranno trattati in modo lecito, equo e trasparente.

Per maggiori dettagli sul trattamento dei suoi Dati Personali può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati di Gruppo al seguente indirizzo: dpo@credit-agricole.

2. Tipi di Dati oggetto del trattamento

Attraverso i Servizi offerti, Calit raccoglie ed elabora informazioni relative al cliente inteso come individuo che lo rendono identificato o identificabile così come informazioni relative ad altre persone, eventualmente fornite a Calit durante la fornitura dei Servizi. Le informazioni che rendono identificato o identificabile il cliente o un terzo sono classificate come "**Dati Personali**".

I tipi di Dati Personali che possono essere elaborati da Calit sono:

- **Dati Personali di contatto:** in cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, codice fiscale, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail, nonché i dati e l'immagine del documento d'identità.
- **Categorie particolari di dati personali:** si tratta di speciali categorie di Dati Personali come i dati inerenti la salute, la propria origine razziale o etnica, opinioni politiche, credenze religiose o filosofiche o appartenenza sindacale che possono essere forniti (consapevolmente o meno) attraverso l'uso dei Servizi da parte del cliente.
- **Dati Personali di terzi:** si tratta di Dati Personali forniti dal cliente ma riferibili a terzi individui (es. il numero di telefono o la e-mail della moglie o del marito che non è un cliente). Rispetto a questi dati, il cliente si pone come autonomo titolare del trattamento, ossia assumendosi tutti gli obblighi e le responsabilità di legge, conferendo sul punto la più ampia manleva rispetto ad ogni contestazione, pretesa, richiesta di risarcimento del danno da trattamento, ecc. che dovesse pervenire a Calit da terzi soggetti i cui Dati Personali siano stati trattati attraverso l'utilizzo dei Servizi in violazione delle norme sulla tutela dei dati personali applicabili. In ogni caso, qualora il cliente conferisca Dati Personali di terzi attraverso l'uso dei Servizi garantisce fin da ora, assumendosene ogni connessa responsabilità, che tale particolare ipotesi di trattamento si fonda su un'ideale base giuridica che legittima il trattamento da parte di Calit delle informazioni in questione (es. il consenso).
- **Dati Personali provenienti da banche dati:** si tratta di Dati personali scambiati con terzi soggetti autorizzati, meglio specificati in seguito, a fornire informazioni creditizie funzionali all'erogazione di precisi Servizi (es. concessione del credito).

3. Finalità del trattamento

I Dati Personali sopra descritti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Prestare i servizi richiesti, gestire i rapporti con la clientela ed eseguire obblighi derivanti o funzionali a contratti finanziari stipulati dal cliente con Calit che possono includere il trattamento di Dati Personali cd. sensibili o la comunicazione e l'incrocio di Dati Personali proveniente da banche dati per attività d'istruttoria creditizia. Come meglio descritto nella "**Informativa integrativa sui sistemi di informazioni creditizie**" per la fornitura di alcuni Servizi (es. concessione credito) è necessario precedere all'analisi del merito creditizio e di possibili comportamenti fraudolenti o illeciti del cliente in modo da inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Questa attività avviene attraverso l'analisi dei Dati Personali provenienti da banche dati istituite per valutare il rischio creditizio, la prevenzione frodi, comportamenti illeciti o semplicemente con Dati Personali comunicati dal cliente a Calit. Si tratta di un processo di valutazione semi automatizzato perché una volta che gli algoritmi informatici (periodicamente aggiornati per evitare errori) hanno raccolto ed elaborato queste informazioni restituendo un giudizio sintetico o un punteggio legato al grado di affidabilità e solvenza del cliente (cd. *credit scoring*), Calit prevede sempre un intervento umano qualificato a confermare o meno la fornitura del Servizio richiesto - ("**Riscontro e fornitura di Servizi**");
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali (es. obblighi di adeguata verifica della clientela e comunicazioni di suoi Dati Personali in conformità a quanto previsto dalle disposizioni in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo, obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di accertamento e repressione di

violazioni tributarie, legge usura, Centrali Rischi nonché eventuali futuri obblighi derivanti da normative nazionali ed europee) - ("**Compliance**");

- c) svolgere marketing diretto via e-mail per Servizi analoghi a quelli precedentemente fruiti o acquistati, a meno che non ci si opponga fin da subito scrivendo ai recapiti indicati di seguito alla Sezione 8 o successivamente in occasione della ricezione dei relativi messaggi - ("**Soft Spam**");
- d) elaborare studi, ricerche, statistiche di mercato, inviare materiale pubblicitario, informativo, promozionale di Calit e/o di terzi ovvero sondaggi per migliorare i Servizi via posta tradizionale, telefono, e-mail, sms, mms, e/o attraverso le pagine ufficiali sui social network - ("**Marketing**");
- e) comunicare i Dati Personali raccolti a terze parti appartenenti a diversi settori merceologici - ("**Comunicazione a terzi**");
- f) creare un profilo del cliente che permetta di conoscerlo e capirne le reali esigenze, abitudini e consumi. Queste esigenze ed abitudini vengono create osservando l'utente e l'uso da parte sua dei Servizi (es. se acquista online, se preferisce usare l'Applicazione mobile, se ha interesse a richiedere un finanziamento per la prima casa, l'auto ecc.) - ("**Analisi delle preferenze**"). Questa finalità è connessa sia a quella di Marketing sia a quella di Fornitura dei Servizi (es. migliorare l'Applicazione mobile, il Sito o i Servizi offerti).

4. Base giuridica e facoltatività del trattamento

Le basi legali utilizzate da Calit per trattare i suoi Dati Personali, secondo le finalità indicate nel precedente Paragrafo 3, sono le seguenti:

- **Riscontro e Fornitura di Servizi**: il trattamento per queste finalità si basa sulla necessità di poter fornire al cliente un riscontro o un Servizio. Quando la Fornitura di Servizi coinvolge Dati Personali cd. sensibili, il trattamento si basa alternativamente sulla necessità di erogare un Servizio o sul consenso (es. quando, agendo come responsabile del trattamento, Calit chiede al cliente la compilazione di questionario predisposto da una terza parte). Quando invece la Fornitura di Servizi riguarda Dati Personali provenienti da banche dati, il trattamento si basa sul legittimo interesse e il consenso, qualora richiesto dalla normativa pro tempore applicabile (attualmente solo per la conservazione sulle banche dati delle informazioni creditizie positive del cliente). Fornire a Calit Dati Personali per queste finalità non è obbligatorio, ma in caso contrario non sarà possibile fornirle alcun Servizio o Riscontro.
- **Compliance**: il trattamento per questa finalità è la necessità per Calit di assolvere eventuali obblighi di legge. In questo contesto, i Dati Personali forniti dal cliente, potrebbero essere comunicati alle autorità indicate nel Paragrafo 5 per obblighi contabili, fiscali o di altra natura.
- **Soft Spam**: il trattamento per tale finalità è basato sull'interesse di Calit ad inviare ai propri clienti comunicazioni di marketing via email riguardanti Servizi simili a quelli che di cui hanno già usufruito. Il cliente può interrompere la ricezione di queste comunicazioni via e-mail o in occasione di successive comunicazioni.
- **Marketing e Analisi delle preferenze e Comunicazione a terzi**: il trattamento per queste finalità è basato sui consensi specifici del cliente e sul legittimo interesse di Calit a svolgere tali finalità, se approvato dall'Autorità di Controllo competente. Conferire il consenso per queste finalità non è obbligatorio, così come è sempre possibile opporsi all'eventuale uso da parte di Calit del legittimo interesse, se utilizzato. Il cliente può revocare il consenso precedentemente conferito od opporsi all'uso del legittimo interesse seguendo le indicazioni presenti di seguito al Paragrafo 8.

5. Destinatari dei Dati Personali

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate da Calit al trattamento di Dati Personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza (es. dipendenti e amministratori di sistema);
- soggetti che agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento tra cui si ricomprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo società che forniscono servizi di help desk, consulenti, spedizionari e-mail e posta ecc.);
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza della Fornitura dei Servizi (es. gestori dei servizi di informazione creditizia, il sistema SWIFT a cui è necessario comunicare i dati in caso di bonifici verso l'estero, in valuta estera o con beneficiario non residente e che agisce in qualità di titolare autonomo del trattamento, o per disposizioni di legge, di ordini delle autorità rispetto alla finalità di Compliance - es. Consap, Anagrafe Tributaria, Autorità Giudiziaria, Autorità statunitensi nel caso di comunicazione al sistema SWIFT);
- società appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per finalità amministrative e contabili;
- soggetti per finalità di Comunicazione a terzi (collettivamente "**Destinatari**").

6. Trasferimento dei Dati Personali

Alcuni Dati Personali dei clienti sono condivisi con Destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Calit assicura che il trattamento dei Dati Personali dei clienti da parte di questi Destinatari avviene nel rispetto della normativa applicabile. Invero, i trasferimenti vengono effettuati tramite adeguate garanzie, quali decisioni di adeguatezza, clausole contrattuali tipo approvate dalla Commissione Europea o altri strumenti legali. Maggiori informazioni sono disponibili scrivendo al Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo: dpo@credit-agricole.it.

7. Conservazione dei dati personali

Con riferimento alle finalità di Riscontro e Fornitura dei Servizi, i Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario a dare seguito a queste finalità. Per le finalità di Soft Spam, Marketing, Analisi delle Preferenze e Comunicazione a terzi invece, i Dati Personali sono conservati fino alla revoca del consenso o una volta che ci si è opposti all'eventuale uso da parte di Calit del legittimo interesse. È fatto salvo in ogni caso l'ulteriore conservazione prevista dalla normativa applicabile tra cui quella prevista dall'art. 2946 cod. civ e quelle per finalità di Compliance.

Maggiori informazioni sono disponibili scrivendo al Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo: dpo@credit-agricole.it.

8. I diritti esercitabili dal cliente

Il cliente ha il diritto di chiedere a Calit, in qualunque momento:

- l'accesso ai suoi Dati Personali, o una copia di tali Dati Personali, nonché ulteriori informazioni sui trattamenti in corso su di essi;
 - la rettifica o l'aggiornamento dei suoi Dati Personali trattati, laddove fossero incompleti o non aggiornati;
 - la cancellazione dei suoi Dati Personali dai database nei casi previsti dalla normativa pro tempore vigente;
 - la limitazione del trattamento dei suoi Dati Personali;
 - di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati Personali che lo riguardano;
- nonché può:
- opporsi al trattamento dei suoi Dati Personali;
 - revocare il suo consenso per le finalità di Soft Spam, Marketing, Analisi delle preferenze e Comunicazione a terzi o opporsi all'uso da parte di Calit del legittimo interesse.

Oltre a quanto sopra riportato, può esercitare i suoi diritti, tra cui quello di opporsi all'eventuale uso da parte di Calit del legittimo interesse per le finalità di Marketing, Analisi delle preferenze e Comunicazione a terzi, anche scrivendo a Calit al seguente indirizzo: privacy@credit-agricole.it.

In ogni caso ha sempre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora ritenga che il trattamento dei suoi Dati Personali sia contrario alla normativa in vigore.

9. Modifiche

Calit si riserva di modificarne o semplicemente aggiornarne il contenuto, in parte o completamente, anche a causa di variazioni della normativa applicabile. Calit informerà i clienti di tali variazioni non appena verranno introdotte ed esse saranno vincolanti non appena pubblicate sul Sito internet o trasmesse in altro modo ai medesimi. Calit invita quindi i clienti a prestare attenzione all'ultima versione dell'informativa mostrata attraverso questi canali in modo da essere sempre aggiornati sui dati raccolti e sull'uso che ne fa Calit.

INFORMATIVA INTEGRATIVA SUI SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE

La presente informativa è resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 6 del "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" (Provvedimento n. 163 del 12 settembre 2019, anche "Codice di Condotta"), anche per conto dei Sistemi di Informazioni Creditizie ("SIC")

COME UTILIZZIAMO I DATI

Premessa

Gentile Cliente,

Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. (anche "Calit") in qualità di Titolare del trattamento - la informa che per dare seguito alla sua richiesta di finanziamento o a quella che la vede comunque interessata ai sensi degli artt. 4 e 8 del Codice di Condotta¹, utilizza informazioni raccolte presso l'Interessato o consultando le "banche dati" denominate Sistema di Informazioni Creditizie (anche "SIC").

Le informazioni presenti nelle "banche dati" dei "SIC" sono:

- **gestite** da soggetti privati, CRIF S.p.A., Experian Italia S.p.A., Associazione Italiana Leasing per la BDCR Assilea, che verranno di seguito meglio identificati;
- partecipate (ossia **alimentate**) da Calit e da diversi soggetti privati appartenenti alle categorie identificabili nelle informative fornite dai gestori dei "SIC" (si veda per maggiore dettaglio www.garanteprivacy.it)
- **consultate** da Calit (e da diverse altre categorie di soggetti identificabili su www.garanteprivacy.it) per valutare, assumere e gestire il rischio di credito, nonché per valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'interessato. I soggetti appartenenti alle categorie autorizzate a consultare i "SIC" (a cui l'Interessato potrebbe chiedere l'instaurazione di un rapporto) possono conoscere, quindi, informazioni relative alla presentazione di richieste di finanziamento e alla regolarità dei pagamenti.

Le informazioni tratte da Calit presso:

- i "SIC", saranno conservate e protette negli archivi di Calit;
- l'Interessato, concernenti il finanziamento e le condotte di pagamento, saranno oggetto di comunicazioni periodiche ai "SIC"². Più in dettaglio, al verificarsi di ritardi nelle corrisposizioni, Calit invierà all'Interessato il preavviso dell'imminente registrazione dei dati in uno o più "SIC". Le modalità, anche digitali, per comunicare il detto preavviso e garantirne la ricezione sono definite sulla base di quanto previsto dal Garante nel Provvedimento del 26 ottobre 2017 (si veda su www.garanteprivacy.it) e nel "Codice di Condotta" (si veda su www.garanteprivacy.it). Il trattamento e la comunicazione dei Suoi dati è un requisito necessario per la conclusione del contratto. In assenza delle predette informazioni Calit può non essere in condizione di dar seguito alla richiesta dell'Interessato o a quella che lo vede comunque coinvolto ai sensi del "Codice di Condotta".

Informativa Privacy di Calit

¹ Secondo la definizione di interessato prevista nel Codice di Condotta, si parla delle richieste nelle quali lei ha il ruolo di:

- coobbligato, anche in solido, o
- terzo ceduto, in relazione all'ipotesi di cessione di crediti o dilazioni di pagamento o
- esponente aziendale o un partecipante al capitale della società e/o ente, che è parte di una richiesta/rapporto, come individuato dal successivo art. 8 o
- soggetto che risulta comunque legato sul piano economico o giuridico al soggetto che è parte di una richiesta/rapporto, come specificato nel successivo art. 8,

la cui posizione è chiaramente distinta da quella del debitore principale ed i cui dati vengono registrati e/o semplicemente consultati nell'ambito SIC.

² Tali dati, nei limiti delle prescrizioni del Garante, appartengono alle seguenti categorie:

- a) dati identificativi, anagrafici e sociodemografici: codice fiscale, partita Iva, dati di contatto, documenti di identità, tessera sanitaria, codice iban, dati relativi all'occupazione/professione, al reddito, al sesso, all'età, alla residenza/domicilio, allo stato civile, al nucleo familiare);
- b) dati relativi alla richiesta/rapporto, descrittivi, in particolare, della tipologia di contratto, dell'importo, delle modalità di rimborso/pagamento e dello stato della richiesta o dell'esecuzione del contratto;
- c) dati di tipo contabile, relativi ai pagamenti, al loro andamento periodico, all'esposizione debitoria anche residua e alla sintesi dello stato contabile del rapporto;
- d) dati relativi ad attività di recupero o contenziose, alla cessione del credito o a eccezionali vicende che incidono sulla situazione soggettiva o patrimoniale di imprese, persone giuridiche o altri enti.

Di seguito si descrive in modo semplificato il trattamento dei dati personali effettuato in occasione della richiesta e gestione di finanziamenti.

Le informazioni presenti nei “**SIC**” sono raccolte e conservate da **CRIF S.p.A., Experian Italia S.p.A., Associazione Italiana Leasing per la BDCR Assilea**, in qualità di **Titolari** autonomi. Tali informazioni sono consultate da Calit in qualità di Titolare autonomo.

Le informazioni relative le richieste di **finanziamento** e dalle condotte di **pagamento** sono raccolte e comunicate da Calit, in qualità di **Titolare** autonomo, ai “**SIC**”.

Le **finalità** del trattamento effettuato da Calit è disporre delle informazioni necessarie a valutare il merito e il rischio creditizio, l’andamento e la regolarità dei pagamenti, l’affidabilità dei richiedenti finanziamento.

La **base legale** del trattamento è il fondamento giuridico del **legittimo interesse**, previsto dalla normativa europea; l’interesse a realizzare “politiche di credito” che siano adeguate rispetto alle esigenze e alla solvibilità dei richiedenti ed equilibrate rispetto alle esigenze di stabilità del “Sistema del credito” la cui soddisfazione è necessaria per contribuire alla stabilità complessiva del “Sistema economico – produttivo”.

Le **modalità** di trattamento sono manuali e digitali.

Le **misure di sicurezza** applicate a tutela dei dati sono quelle che fanno già parte del generale sistema di protezione delle informazioni adottato da Calit.

Circolazione dei dati. I dati verranno trattati da Calit all’interno del territorio dell’Unione Europea e non verranno diffusi. Se necessario, per ragioni di natura tecnica o operativa, Calit si riserva di trasferire i suoi dati personali verso paesi al di fuori dell’Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di adeguatezza della Commissione UE, o sulla base delle adeguate garanzie o deroghe di cui agli articoli 46 e seguenti del Regolamento.

La **Conservazione** dei dati è circoscritta al tempo necessario per gestire il Suo rapporto contrattuale e per adempiere ad obblighi di legge (ad esempio per quanto previsto dall’articolo 2220 del codice civile in materia di conservazione delle scritture contabili). Di seguito è riportato un maggiore dettaglio in una apposita tabella.

Il Responsabile della protezione dei dati (“**DPO**”) di Calit è contattabile scrivendo a DPO@credit-agricole.it.

I **diritti privacy** (conoscenza, accesso, rettifica, aggiornamento, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione ecc.), possono essere esercitati scrivendo ai seguenti recapiti: privacy@credit-agricole.it o privacy@pec.credit-agricole.it

È possibile proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it), nonché ricorrere agli altri mezzi di tutela previsti dalla normativa applicabile. Per ogni richiesta riguardante i suoi dati, utilizzi nel suo interesse il fac-simile presente sul sito www.garanteprivacy.it inoltrandolo alla sua Filiale di riferimento o alla funzione privacy del Gruppo.

Trattamento effettuato dal Gestore dei SIC

Al fine di meglio valutare il rischio di credito, nonché l’affidabilità e puntualità nei pagamenti, si comunicano alcuni dati (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai “**SIC**”, i quali sono regolati dal relativo “Codice di condotta” e che rivestono la qualifica di autonomo titolare del trattamento.

I dati sono resi accessibili anche ai diversi soggetti privati appartenenti alle categorie che si possono ritrovare nelle informative fornite dai gestori dei SIC, disponibili attraverso i canali di seguito elencati.

I dati che riguardano l’Interessato sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell’ambito dei “**SIC**”, i dati dell’Interessato saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare estrarre in maniera univoca dal sistema d’informazioni creditizie le informazioni a ascritte all’interessato. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I dati dell’Interessato sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuire un giudizio sintetico o un punteggio sul grado di affidabilità e solvibilità (c.d. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di

fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere ed estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite all'interessato in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

Come indicato nell' "Informativa sul trattamento dei dati personali" di Calit, destinata alla clientela, il credit scoring restituito viene successivamente analizzato con altre informazioni aggiuntive di cui dispone la Società, attraverso un processo semi automatizzato che prevede sempre un intervento umano qualificato a confermare o meno la fornitura del Servizio come è appunto la richiesta di finanziamento.

I sistemi d'informazioni creditizie cui Calit aderisce sono gestite da:

1. **CRIF S.p.A.**, con sede legale in Bologna, Ufficio Relazioni con il Pubblico: Via Zanardi 41 - 40131 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel.: 0516458900, sito Internet: www.crif.it/consumatori / **TIPO DI SISTEMA:** positivo e negativo / **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** tempi indicati nel codice di deontologia, vedere tabella sotto riportata / **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** Si / **ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO:** no / **ALTRO:** CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano - nel rispetto della legislazione del loro paese - come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili sul sito Internet www.crif.com).
2. **Experian Italia S.p.A.**, Servizio Consumatori: Piazza dell'Indipendenza 11/B – 00185 Roma (telefono +39 06 45486499 fax +39 06 45486488). Responsabile protezione dati dpoltaly@experian.com. Sito web www.experian.it/Area Consumatori/. **TIPO DI SISTEMA:** positivo e negativo. **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** gli stessi previsti dal Codice di Deontologia. **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** sì. **ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO:** no. **TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO O A UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE:** le principali banche dati sono ubicate nel Regno Unito. I dati possono essere trasferiti e trattati altrove all'interno e all'esterno dello Spazio Economico Europeo nel rispetto degli standard europei di protezione dei dati personali. **ALTRO:** il trattamento dei dati personali da parte di Experian Italia SpA è effettuato anche con dati provenienti da fonti accessibili al pubblico per finalità correlate alla tutela del credito e alla valutazione del merito creditizio, dell'affidabilità e della situazione finanziaria nonché volte a prevenire artifizii e raggiri (anche ai sensi del DLgs 141/2010 e del DM 95/2014 e successive modifiche ed integrazioni). Le modalità per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e dei sub-responsabili del trattamento è disponibile sul sito web www.experian.it.
3. **BDCR Assilea** - Titolare del trattamento: Associazione Italiana Leasing - Assilea Responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgere le istanze per l'esercizio dei diritti è la Società Assilea Servizi Surl (partecipata al 100 % dalla Assilea, Associazione Italiana Leasing) con sede in Via Massimo d'Azeglio, 33 - 00184 ROMA (tel.06/9970361; fax 06/99703688); indirizzo e-mail info@assilea.it; indirizzo PEC: direzione@pec.assilea.it. Per richiedere l'accesso ai propri dati personali utilizzare le indicazioni disponibili al sito: www.assilea.it. La BDCR Assilea è un sistema di informazioni creditizie di tipo sia positivo che negativo. **PARTECIPANTI:** sono sia banche che intermediari finanziari che svolgono attività di locazione finanziaria/leasing. **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** sono gli stessi previsti dal Codice di Deontologia. **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** sì.

L'Interessato ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano rivolgendosi a Calit oppure ai gestori dei sistemi d'informazioni creditizie, e/o alle società sotto indicate, cui comunicheremo i Suoi dati CRIF S.p.A., Experian Italia S.p.A., Associazione Italiana Leasing per la BDCR Assilea ai recapiti sopra indicati. Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o la limitazione per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta.

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi d'informazioni creditizie:

STATO DEL FINANZIAMENTO	TEMPI DI CONSERVAZIONE
Richieste di finanziamento	6 (sei) mesi , qualora l'istruttoria lo richieda, o 3 (tre) mesi in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
Morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 (dodici) mesi dalla regolarizzazione
Ritardi superiori sanati anche su transazione	24 (ventiquattro) mesi dalla regolarizzazione
Eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 (trentasei) mesi dalla data di scadenza contrattuale rapporto o dalla data in cui non sanati è risultato necessario il loro ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso) e comunque anche in quest'ultimo caso, al massimo fino a 60 mesi dalla data di scadenza del rapporto quale risulta dal contratto
Rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	60 (sessanta) mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto o dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date. Le predette informazioni possono essere conservate ulteriormente qualora nel sistema siano presenti, in relazione ad altri rapporti di credito riferiti al medesimo interessato, informazioni creditizie di tipo negativo concernenti ritardi o inadempimenti non regolarizzati.

----- 0 -----

La presente informativa è valida dalla data indicata nella sua intestazione. Potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative. L'Interessato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata sul sito internet, nonché consultare ogni notizia utile in materia nella sezione Privacy dello stesso sito.

INFORMATIVA INTEGRATIVA NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDE MINORI (S.I.A.M.)

ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Gentile Cliente,

con la presente Informativa la Banca le comunica che aderisce al “sistema informativo sulle aziende minori (“SIAM”). Pertanto, le informazioni attinenti a:

- a) situazioni patrimoniali e conti economici;
- b) documenti di bilancio o situazioni contabili;
- c) denominazione sociale; forma giuridica, data di costituzione, numero di iscrizione alla Camera di Commercio, codice fiscale, codice registro imprese, ramo e sottogruppo di attività Centrale dei Rischi, codice di classe di attività economica ISTAT, sede legale ed amministrativa, indirizzo, durata dell'esercizio, numero di dipendenti medi dell'esercizio, segnalazione della controllante e della capogruppo;

da Lei fornite, nell'ambito dell'ordinaria gestione dei rapporti in essere tra Lei e Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l., potranno essere comunicate al predetto sistema informativo.

Tale sistema è istituito da “Cerved Group Spa – Società per l'Analisi e l'Informazione Finanziaria” (“Cerved”), avente sede in Via Dell'Unione Europea n. 6/A-6/B - 20097 San Donato Milanese, la quale tratta i Suoi dati in qualità di “Titolare autonomo del trattamento”, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Per quanto riguarda le modalità di trattamento, Cerved procederà a riclassificare le suddette informazioni e a renderle accessibili agli Aderenti al “SIAM” (tra cui Banca d'Italia), perseguendo la finalità di agevolare l'analisi finanziaria delle imprese.

Gli Aderenti al SIAM potranno essere anche associazioni di categoria o di settore o gruppi finanziari o industriali, i quali potranno utilizzare i dati trattati unicamente per uso interno.

Nel caso di gruppi bancari - per la cui composizione si fa riferimento all'Albo dei gruppi bancari della Banca d'Italia - i dati potranno essere utilizzati, sempre per fini interni, anche da tutte le società appartenenti al gruppo.

I dati verranno trasmessi a Cerved Group S.p.A. e da quest'ultima agli Aderenti nel rispetto delle misure di sicurezza stabilite dal citato Regolamento. I dati sopra indicati non verranno da noi diffusi intendendosi con tale termine il portare a conoscenza degli stessi a soggetti indeterminati in qualunque modo, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

I diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (escluso artt. 20) relativi ai dati personali eventualmente comunicati possono essere esercitati sia rivolgendosi alla funzione privacy di Calit scrivendo all'indirizzo e-mail privacy@credit-agricole.it, sia scrivendo a Cerved Group S.p.A. all'indirizzo email cerved@cerved.com (email del Responsabile della protezione dei dati è dpo@cerved.com) entrambe autonomi titolari del trattamento dei dati oggetto della presente informativa, ciascuna per le proprie sfere di competenza.